

Fondo per prevenire il dissesto finanziario dei comuni

A. Richiesta di accesso al fondo: modalità e tempistica.

Il Comune che intende avvalersi dei benefici previsti dalla vigente normativa, entro il termine perentorio del 31 luglio di ciascun anno, trasmette al Direttore regionale programmazione economica, bilancio demanio e patrimonio, all'indirizzo di posta certificata bilancio@regione.lazio.legalmail.it, istanza a firma del Sindaco e del Responsabile finanziario del Comune per l'accesso al Fondo per prevenire il dissesto finanziario, allegando la documentazione di seguito elencata:

- prospetto degli indicatori per la valutazione del rischio di dissesto finanziario e per il riconoscimento della priorità nell'accesso al fondo;
- rendiconto di gestione degli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta;
- bilancio di previsione dell'esercizio di richiesta;
- elenco dei debiti fuori bilancio riconosciuti o in fase di riconoscimento;
- relazioni dei revisori ai rendiconti degli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta;
- eventuali relazioni/note della Corte dei Conti in riferimento alle ultime due annualità precedenti quello di richiesta;
- eventuali relazioni del responsabile finanziario circa la situazione economico-finanziaria dell'ente riferite agli ultimi due esercizi precedenti quello di richiesta.

Per il solo esercizio finanziario 2017, la predetta istanza, secondo il modello allegato, deve pervenire entro il termine perentorio del 30 novembre 2017 e, come sopra riportato, deve contenere:

- prospetto degli indicatori per il riconoscimento della priorità all'accesso al fondo e per la valutazione del rischio di dissesto finanziario;
- rendiconto di gestione 2015-2016;
- bilancio di previsione 2017;
- elenco dei debiti fuori bilancio riconosciuti o in fase di riconoscimento;
- relazioni dei revisori ai rendiconti degli anni 2015-2016;
- eventuali relazioni/note della Corte dei Conti in riferimento alle annualità 2015-2016;
- eventuali relazioni del responsabile finanziario circa la situazione economico-finanziaria dell'ente riferite agli anni 2015-2016.

Tutti gli allegati devono necessariamente essere trasmessi anche in formato elaborabile.

Alla Regione Lazio
Direzione regionale programmazione
economica, bilancio, demanio e patrimonio
Dott. Marco Marafini

Da trasmettere via *pec* all'indirizzo
bilancio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: richiesta di accesso al Fondo per prevenire il dissesto finanziario dei comuni di cui alla LR 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni e alla DGR

Con riferimento alla normativa in oggetto, si chiede a codesta rispettabile Amministrazione di voler concedere allo scrivente Comune il contributo straordinario previsto per il risanamento economico-finanziario dell'ente.

A tal fine si allega:

- prospetto degli indicatori per il riconoscimento della priorità nell'accesso al fondo e per la valutazione del rischio di dissesto finanziario;
- rendiconto di gestione 2015-2016;
- bilancio di previsione 2017;
- elenco dei debiti fuori bilancio riconosciuti o in fase di riconoscimento;
- relazioni dei revisori ai rendiconti degli anni 2015-2016;
- eventuali relazioni/note della Corte dei Conti in riferimento alle annualità 2015-2016;
- eventuali relazioni del responsabile finanziario circa la situazione economico-finanziaria dell'ente riferite agli anni 2015-2016.

Il Responsabile finanziario

Il Sindaco

PROSPETTO DEGLI INDICATORI DI RISCHIO DI DISSESTO FINANZIARIO

INDICATORI	2015 (espressi in percentuale)	2016 (espressi in percentuale)	2015 (in valore assoluto)	2016 (in valore assoluto)
<u>Anticipazione tesoreria¹</u> Totale pagamenti				
<u>Disequilibrio strutturale parte corrente del bilancio²</u> Entrate correnti				
<u>Disavanzo di amministrazione³</u> Spesa corrente (bilancio di previsione esercizio successivo)				

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO DI PREVISIONE
E DEL RENDICONTO DI ESERCIZIO

INDICATORI BILANCIO DI PREVISIONE	2015	2016	2017
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese rigide su entrate correnti			
10 Disavanzo di amministrazione presunto nell'esercizio precedente			
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripartire nell'esercizio			
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto			
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio			
INDICATORI RENDICONTO	2014	2015	2016
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese rigide su entrate correnti			
12 Disavanzo di amministrazione presunto nell'esercizio precedente			
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio			
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente			
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo			
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			

¹ Anticipazione di tesoreria quale saldo al 31/12 dell'esercizio di riferimento
Totale pagamenti effettuati nell'esercizio di riferimento

² Lettera O del prospetto per la verifica di equilibri – allegato 10 rendiconto di gestione*
Totale entrate correnti (Titoli I, II e III)

* rinvenibile all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/SchemidiBilancio/>

³ Lettera E del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – allegato a) risultato di amministrazione*
Spesa corrente titoli I e IV (bilancio previsionale dell'esercizio successivo a quello di riferimento)

*rinvenibile all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/SchemidiBilancio/>

B. Criteri e metodologia per il calcolo dei fattori di ponderazione sugli indicatori di rischio

Il contributo straordinario per il risanamento economico-finanziario dei comuni con situazioni a rischio di dissesto finanziato è concesso con riferimento ai seguenti indicatori:

- a) utilizzazione continuativa dell'anticipazione di tesoreria negli ultimi due esercizi, intesa come saldo al 31/12, rapportata al totale dei pagamenti effettuati nell'esercizio di riferimento;
- b) disequilibrio strutturale della parte corrente del bilancio negli ultimi due esercizi, come risultante dalla lettera O del prospetto per la verifica di equilibri – allegato 10 rendiconto di gestione, rapportato al totale delle entrate correnti (Titoli I, II e III) dell'esercizio di riferimento;
- c) disavanzo di amministrazione negli ultimi due esercizi, come risultante dalla lettera E del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – allegato a) risultato di amministrazione, rapportato al totale delle spesa corrente (Titolo I e IV) nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Ai predetti indicatori viene attribuito un fattore di ponderazione, quale peso per stabilire l'ordine di successione per l'accesso al Fondo. In particolare, i coefficienti assegnati sono riportati nella tabella seguente:

INDICATORE	COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE
utilizzazione continuativa dell'anticipazione di tesoreria negli ultimi due esercizi	20
disequilibrio strutturale della parte corrente del bilancio negli ultimi due esercizi	40
disavanzo di amministrazione negli ultimi due esercizi	40

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. 14 agosto 2017, n. 9, tra le premialità dei criteri di accesso al fondo è riconosciuta priorità ai Comuni che, negli ultimi tre anni, abbiano perseguito una efficiente razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica verificata attraverso il sistema degli indicatori economico-finanziari di cui all'articolo 18-*bis* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.